



ALA Valerio Mazzola (Schicchi)

Basket serie A Il lungo americano non preoccupa. A Palazzo di Varignana il 23 settembre il vernissage del campionato

La Virtus ritrova Mazzola dopo l'infortunio, Pittman resta a riposo

■ Bologna

VALERIO MAZZOLA ha ripreso ad allenarsi regolarmente mentre Dexter Pittman è ancora fermo. La Virtus sta lavorando a Castel San Pietro, trascorrendo il suo tempo libero a Palazzo di Varignana. La struttura dell'imprenditore Carlo Gherardi ospiterà anche la presentazione del 94° campionato di serie A che si terrà mercoledì 23 settembre. Il fatto che sia un socio della Fondazione Virtus a ospitare questo evento dà ancora più smalto

al club bianconero.

FINITA all'angolo per aver contrastato l'ascesa dell'ex factotum di Siena Ferdinando Minucci alla presidenza della Lega Basket, i fatti hanno poi dato ragione a chi si poneva in modo critico contro questa candidatura, ora la società del presidente Renato Villalta è diventata una sorta di modello dal punto di vista amministrativo, ad esempio con la sua rinuncia ai contratti di immagine. Anche su al-

tre questioni la V nera è riuscita a far valere le sue ragioni, vedi la forza di riportare la trasmissione delle gare su teleschermi che hanno a cuore il prodotto da offrire agli spettatori.

Nonostante sia ancora fermo, le condizioni di Dexter Pittman non preoccupano lo staff medico virtussino. Occorre solo un po' di tempo perché la contusione rimediata sabato sera contro la selezione della Brown University si assorba e scompaia del tutto il dolore.

Massimo Selleri

■ Bologna

«**SPONSOR** che vince non si cambia». La battuta è del direttore sportivo Davide Lamma, ma nello scherzo un fondo di verità c'è. La Effe sarà ancora targata Eternedile, un abbinamento che ha dato soddisfazioni reciproche e che è stato bissato per volontà di entrambe le parti: l'Aquila ha abbassato le sue richieste iniziali, nonostante sarà spesso in tv vista l'eleganza del PalaDozza, l'azienda della famiglia Nesi ha fatto un sacrificio dando un contributo maggiore rispetto all'anno scorso. Il caso ha voluto che nella sua sede sia stato presentato un giocatore che riassume un po' quello che è lo stile dell'azienda: poche chiacchiere e tanto lavoro.

«Non mi piace parlare molto di me». La dichiarazione di Jonte Flowers spegnerebbe ogni conferenza, ma essendo la prima volta che si presenta, la conversazione può essere dirottata verso altri argomenti. Classe 1985, alto 196 centimetri, Flowers è un esterno che prima di sbarcare sotto le Due Torri ha vinto per due volte di seguito il campionato rumeno, mentre in precedenza ha giocato in Svezia, Francia e Finlandia, panorami dove spesso la pallacanestro non è uno sport di primo livello, ma che gli hanno consentito di avere una idea precisa del basket europeo e sulla sua attuale squadra.

«Siamo un buon gruppo, abbiamo talento e si vede che è abituato a giocare insieme. Ed Daniel sa-

LA GRINTA DI FLOWERS

Poche parole, tanta leadership

«Fortitudo, ti porto ai playoff»

Basket serie A2 «Boniciolli è un duro, ma in Romania avevo un coach più tosto»

Il lodo Fiba Mota: «Pagare va contro il diritto italiano»

■ Bologna

«**CI PIACEREBBE** incontrare solo ostacoli sportivi». Parla il presidente della Fortitudo Massimo Mota che durante la presentazione di Jonte Flowers nella sede dell'Eternedile non perde occasioni per esprimere il suo pensiero sulla questione che oggi vede la Fortitudo contro la Fiba, dopo la decisione della federazione internazionale di bloccare i tesseramenti degli stranieri all'Aquila fino a quando non avrà saldato le penenze della fallita Effe di Gilberto Saccati.

«Ci stiamo misurando con decisioni che non c'entrano nulla con l'attività agonistica e che si potrebbero affrontare con sistemi diversi, a tutela di chi vede tante cose messe in discussione e di chi si sforza di fare le cose nel modo giusto, nonostante le poche risorse economiche a disposizione». L'assurdo della vicenda è che se vengono sanati gli ambiti sportivi, per la Fortitudo potrebbe aprirsi uno scenario peggiore. «Introdurre un elemento di preferenzialità all'interno di un fallimento è una operazione pericolosa che potrebbe mettere a serio rischio la vita del club».

Massimo Selleri



DECISO Jonte Flowers, esterno di 30 anni (Serra)

rà una presenza importante dentro l'area, Gennaro Sorrentino è un grande play e un ottimo leader. Marco Carraretto è un ottimo tiratore. La conoscenza del gioco che ha Matteo Boniciolli è impressionante. Mi sta aiutando molto in queste prime settimane in cui sto conoscendo i compagni. E' un allenatore duro, ma l'anno scorso avevo un tecnico che era più duro di lui».

SULL'OBIETTIVO che la Effe può raggiungere, Flowers non ha dubbi. «Non conosco molto il campionato, anche se ogni giorno imparo qualcosa. Porterò la mia esperienza per prepararmi ogni gior-

La benedizione di Lamma
«Disponibile e intelligente: è perfetto per diventare una guida per l'Eternedile»

no a una lunga stagione ed essere pronto nei playoff. La stagione regolare e i playoff sono diversi». Il nuovo esterno è sposato, ha una figlia di 4 anni e uno di pochi mesi, con la famiglia che lo raggiungerà a novembre.

La benedizione sul giocatore arriva anche dal diesso Lamma: «Jonte è perfetto perché è molto disponibile e intelligente. Dal punto di vista estetico è incredibile ed è capace di spronare i compagni anche con parole dure. Lavora senza dire una parola, ma sarà un leader di questa squadra».

Domani il Fortitudo Point rimarrà chiuso nel pomeriggio per la festa di fine ritiro a Lizzano.

Domenica Dalle 10 alle 19 terza edizione degli «Italian Games». Da non perdere il 3 contro 3 di basket e la staffetta benefica

Sport in vetrina ai Giardini Margherita: uno show per 3mila persone

■ Bologna

UNA DOMENICA speciale ai Giardini Margherita. Sono attese almeno tremila persone che, nel corso della giornata – il programma andrà avanti dalle 10 alle 19 – potranno assistere alle esibizioni di una ventina di discipline sportive, accomunate dal fatto di non essere sport olimpici.

La manifestazione si chiama «Italian Sporting Games» ed è giunta alla terza edizione. Dopo le esperienze a Crevalcore e nei comuni colpiti dal terremoto e di piazza Maggiore, si è scelto il polmone verde della città.

«Vogliamo – dice l'assessore allo sport del Comune Luca Rizzo Nervo durante la presentazione nella sala Savonuzzi – togliere l'aggettivo minore che, impropria-



PASSERELLA Un'esibizione ai Giardini Margherita di qualche anno fa

mente, viene utilizzato per talune discipline».

«**IL SOGNO** – rincara la dose Mauro Fizzoni, presidente del Col Verso i Giochi non Olimpici – è quello di arrivare, un giorno, a mettere in piedi una rassegna ancora più completa».

Tra gli eventi da ricordare la «Staffetta della solidarietà EmilBanca»: per raccogliere fondi. Sarà ricordato il record mondiale di Pietro Mennea sui 200 (12 settembre 1979) e, grazie all'entusiasmo della moglie Manuela, saranno raccolte scarpe sportive usate per il loro riciclo. Ci sarà il 3 contro 3 di

basket, già dal sabato (in caso di maltempo sarà utilizzata la Lunetta Gamberini) con una sorta di campionato italiano tra le generazioni 1998, 1999 e 2000.

IN CAMPO Virtus, Sg Fortitudo, Bsl San Lazzaro e Pontevecchio. Ci saranno i Bradipi campioni italiani di basket in carrozzina e anche i Rangers della Pallavicini che giocano a hockey in carrozzina. Ci saranno i ragazzi del sitting volley. E ancora le StarCheer tricolori, i giovani del Bologna Rugby 1928. Le polisportive San Mamolo e Pontevecchio, il football americano e la boxe della Regis, il karate dello Sport Village e l'ultima mode frisbee, l'orientteering e la lotta del Cab per una domenica indimenticabile.

a. gal.

Tiro con l'arco

Mondiale 3D: bene Franchini e Bassi

■ Terni

E' UN BUON momento per il tiro con l'arco di casa nostra. Anche ai Mondiali di 3D in programma a Terni ci sono buoni risultati. Comanda Irene Franchini (Castenaso) e undicesima Monica Finessi (pure lei con il doppio tesseramento, Castenaso e Fiamme Azzurre).

NELL'ARCO istintivo comanda Iuana Bassi, mentre nella specialità del longbow, sempre a livello femminile, c'è la quarta piazza parziale di Donatella Rizzi.